

## PATTO DI STABILITA', RUBINATO (PD): E' ALLARME ROSSO PER I COMUNI

“Il patto di stabilità proposto da Tremonti rischia di paralizzare per il 2009 quasi tutti gli enti locali, facendo saltare gli investimenti già programmati per opere pubbliche necessarie come le scuole, gli asili nido, i cimiteri, le case di riposo.” Queste, le prime parole a caldo dell'On. Simonetta Rubinato (Pd), sindaco di un comune del Veneto, sull'impatto della manovra finanziaria sui bilanci comunali.

“Sulla base delle proiezioni che sto raccogliendo, credo che il nuovo patto sarà devastante per quasi tutti i comuni, anche per quelli virtuosi” - rileva la parlamentare del Pd - “che in gran parte non potranno rispettarlo, sia per i tagli già subiti negli ultimi anni, sia perché ormai è quasi certo che i comuni non saranno integralmente compensati del mancato gettito ICI sulla prima casa, visto che, come ha rilevato lo stesso Servizio Studi del Senato, sembra manchi qualcosa come un miliardo di euro per l'integrale rimborso ai Comuni dell'esenzione ICI, già in vigore”.

“La conseguenza devastante è che gran parte degli oltre ottomila comuni italiani, compresi quelli virtuosi, rischia di andare in *deficit* e poiché alle sanzioni del vecchio patto si aggiungono le nuove, ovvero il taglio del 5% dei trasferimenti ordinari ed il blocco totale dei mutui per investimenti” - continua la Rubinato - “si capisce come si sia di fronte in realtà ad un commissariamento occulto di tutti i comuni che saranno costretti a chiudere bottega, necessarie per dare risposte ai cittadini” - secondo la parlamentare veneta si profila, insomma, una paralisi generale per gli Enti locali che segue a quella già imposta dal Ministro Tremonti alla Commissione bilancio e al Parlamento, alle prese con una legge finanziaria travestita da decreto legge, cui lo stesso Governo ha presentato oltre un centinaio di emendamenti per impedire alle Camere di esaminare e migliorare la manovra economica triennale del Governo Berlusconi.

“Se a questo si sommano le misure che penalizzano pesantemente tutte le regioni in materia sanitaria e le stesse province, credo che” - rileva con preoccupazione la componente della Commissione Bilancio - “non ci sia mai stata nella storia della Repubblica una manovra finanziaria più centralista ed antifederalista di quella messa in piedi ora dal Governo Berlusconi! La maggioranza, anche con il voto della Lega Nord, sta per varare lo scioglimento occulto di tutti i Consigli comunali, senza alcuna distinzione tra amministratori virtuosi e amministratori inadempienti, nominando commissario unico liquidatore il Ministro Tremonti. Ai Sindaci, anche del Veneto, che da questo Governo si aspettavano l'attuazione del federalismo, non rimarrà altro che consegnare le chiavi delle città al Presidente Berlusconi”.

On. Simonetta Rubinato  
Roma lì, 10 luglio '08